

VareseNews

Accordi con la Svizzera: “Che ne sarà dopo Monti?”

Pubblicato: Lunedì 10 Dicembre 2012

✘ Avrebbe dovuto concretizzarsi prima di Natale ma sembra divenire ormai **un miraggio l'intesa tra Italia e Svizzera** sulla tassazione dei capitali. **Le dimissioni del premier Mario Monti e la crisi di governo in atto** rischiano infatti di far sfumare anche l'esito delle trattative in corso o quantomeno di **far slittare il termine previsto**. La data in questione, il 21 dicembre, era stata annunciata dall'ambasciatore elvetico Oscar Knapp solo poche settimane fa e la Svizzera era apparsa da subito determinata a chiudere al più presto la partita, anche per evitare provvedimenti successivi più penalizzanti. Ma **la posta in gioco è elevata anche per il nostro paese**: secondo alcune stime nelle banche elvetiche gli italiani avrebbero depositato **circa 120-150 miliardi di euro** e sarebbero alcune decine i miliardi che il fisco italiano potrebbe recuperare raggiungendo un accordo con la Confederazione.

Quale saranno le sorti di questa intesa diventa dunque incerto proprio come l'attuale situazione politica italiana. Al Consiglio Federale svizzero il deputato della Lega dei Ticinesi **Lorenzo Quadri ha presentato un'interpellanza** chiedendo un giudizio del governo elvetico sull'annuncio "delle dimissioni del premier italiano Monti in relazione alle trattative fiscali" e di conseguenza una valutazione sul fatto che "esso costituisca un valido motivo per congelarle".

Leggi anche – **Accordo sui conti in Svizzera: "Una catastrofe per il Ticino"**
Nelle trattative con la Svizzera anche le tasse dei frontalieri
Svizzera e Italia: primo vertice su evasione, black list e frontalieri

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it